Semeiologia del dolore vulvare e diagnosi clinica nel post parto e in puerperio

Dott. Raffaele Felice
Servizio di patologia del tratto genitale inferiore
Ospedale V. Buzzi â€“ UniversitÃ degli Studi di Milano

Raffaele Felice
Semeiologia del dolore vulvare e diagnosi clinica nel post parto e in puerperio
Corso ECM su "Il dolore vulvare dall'A alla Z: dall'infanzia alla post-menopausa", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 7 aprile 2017

Sintesi del video e punti chiave

Il parto può predisporre la donna a dolore vulvare, dispareunia, dolore pelvico cronico. In questo contesto, è fondamentale tenere conto dei fattori di rischio in gioco e porre in atto tutte le necessarie strategie preventive e terapeutiche, in modo da restituire alla puerpera la possibilità di vivere un'intimità soddisfacente.

In questo video, il dottor Felice illustra:

- alcuni dati di prevalenza del dolore vulvare e della dispareunia post parto;
- come i primi sei mesi dal parto siano determinanti per la qualità della vita sessuale della donna;
- la triade dei rischi più importanti per il puerperio: dispareunia, dolore pelvico cronico, depressione post parto;
- i principali fattori predittivi di dispareunia nelle primipare: allattamento, dolore del perineo, fatica e stress;
- l'eziopatogenesi del dolore post parto: fattori sistemici (allattamento al seno, anemia da carenza di ferro, depressione, scarsa qualità del sonno, sovrappeso e obesità); fattori genitali (traumi perineali, lesioni nervose, esiti dell'episiotomia); fattori psicosessuali e relazionali (transition to parenthood, riduzione del desiderio e del senso di femminilità, disturbi dell'orgasmo);
- perché l'allattamento al seno predispone alla dispareunia;
- come l'anemia sideropenica determini depressione, una maggiore percezione del dolore e un appannamento del desiderio;
- quando e come praticare l'episiotomia;
- come prevenire e curare la dispareunia post parto con un approccio multifattoriale realmente efficace.

Â© 2018 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org